



BUREAU
VERITAS

LA VERIFICA DI CONFORMITÀ AI CAM NELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DI GARA

ASMEL – WEBINAR 08 NOVEMBRE 2018

Ing. Giulia Sebastianelli
Divisione Industria, Construction products certification &
Sustainability Technical Expert

Bureau Veritas Italia SpA
giulia.sebastianelli@it.bureauveritas.com

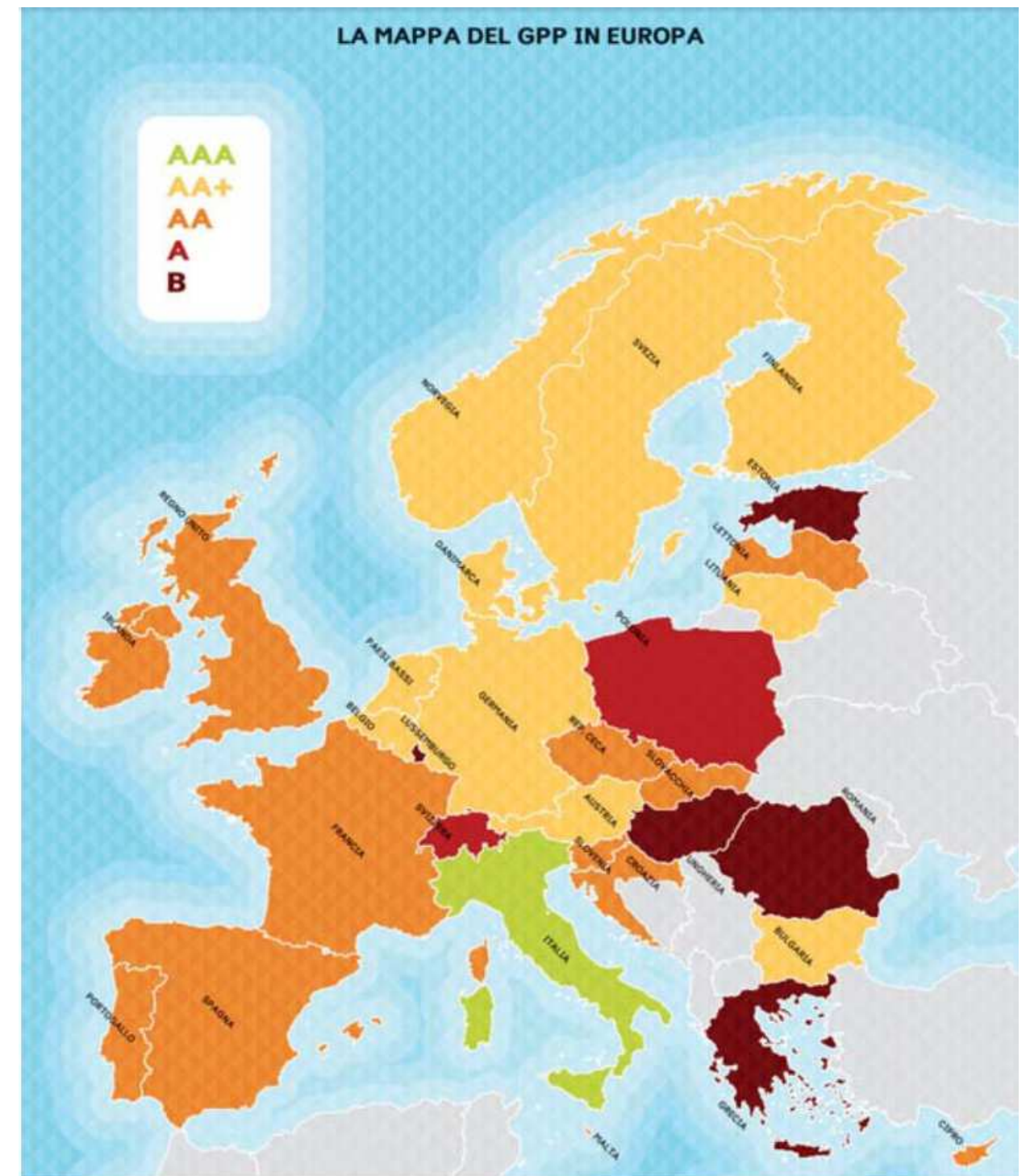
Mob. (+39) 342 6264067



IL PAN GPP ED I CRITERI AMBIENTALI MINIMI

PAN GPP: Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement

L'Italia è l'unico Paese europeo ad aver implementato un sistema di applicazione del GPP, che prevede, oltre all'elaborazione di un Piano d'Azione Nazionale e di specifici criteri ambientali, l'obbligatorietà di inserimento di tali criteri all'interno dei bandi di gara pubblici.



Fonte: Materia Rinnovabile (nota 33)
«L'Economia Circolare nelle politiche pubbliche. Il ruolo della certificazione», Osservatorio di Accredia

L'evoluzione della normativa dei CAM



COMMISSIONE EUROPEA
COMM UE 302 DEL 16 giugno 2003

Politica integrata dei prodotti: Sviluppare il concetto di LCA - Ciclo di Vita Ambientale

La Commissione Europea invitava gli Stati membri a sviluppare ed adottare dei Piani d'azione nazionali sul GPP, per assicurarne la massima diffusione

Recepimento in Italia:
Legge 296/2006 (art. 1, comma 1126)

Attuazione Legge 296:
DI 11 aprile 2008

**Acquisti Verdi
o GPP (Green Public
Procurement)**

Commissione Europea

"[...] l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Adozione
PAN GPP

Revisione del PAN GPP:
DM 10 aprile 2013

CAM
Criteri Ambientali
Minimi



BUREAU
VERITAS

© Copyright Bureau Veritas Italia SpA

L'obbligatorietà dei CAM in Italia

Dic 2015

Legge n. 221/2015

L'Art. 18 impone l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nell'ambito della pubblica amministrazione, introducendo l'Art. 68-bis nel Codice degli appalti pubblici D.Lgs. n.163/2006

Apr 2016

D.Lgs 50/2016

L'Art. 34 del cd *Nuovo Codice Appalti* conferma l'obbligo di applicare in maniera integrale le "specifiche tecniche" e le "condizioni di esecuzione contrattuali" contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) riguardanti quei prodotti o servizi e lavori in cui l'uso è strettamente connesso al consumo di energia

Mag 2017

D.Lgs 56/2017

L'Art. 23 delle *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* mantiene nella sostanza invariato l'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, estendendo l'obbligo di applicazione dei CAM, per l'intero valore dell'importo della gara



BUREAU
VERITAS

© Copyright Bureau Veritas Italia SpA

I CAM, Criteri ambientali minimi

Dal PAN GPP, Revisione 2013, i CAM:



Sono le **indicazioni tecniche** definite nell'ambito del PAN GPP ed emanate attraverso **Decreti Ministeriali del MATTM**

Sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita

Sono degli **strumenti operativi** volti ad indirizzare la PA verso la realizzazione degli obiettivi del PAN GPP e verso l'implementazione di pratiche green nelle procedure di acquisto di beni e servizi

CAM in vigore al 2018

Arredi per interni
Arredo urbano
Ausili per l'incontinenza
Calzature da lavoro ed accessori in pelle
Carta
Cartucce per stampanti
Apparecchiature informatiche da ufficio

Edilizia

Illuminazione pubblica – fornitura e progettazione
Illuminazione pubblica – servizio
Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici
Pulizia per edifici
Rifiuti urbani
Ristorazione collettiva
Sanificazione strutture sanitarie
Tessili
Veicoli
Verde pubblico



A chi si rivolgono i CAM Edilizia?

A tutti i soggetti coinvolti negli appalti pubblici di progettazione e lavori:

- Progettisti
- Imprese appaltatrici
- Stazioni appaltanti
- Produttori di materiali



Settori e prodotti coinvolti nei CAM

11 categorie di forniture ed affidamenti
individuati all'interno del PAN GPP

Edilizia (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)

Arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)

Servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)

Servizi urbani e al territorio
(gestione del verde pubblico, arredo urbano)

Servizi di gestione degli edifici
(servizi di pulizia e materiali per l'igiene)

Trasporti (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)

Elettronica (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)

Prodotti tessili e calzature

Cancelleria (carta e materiali di consumo)

Gestione dei rifiuti urbani e assimilati

Ristorazione (servizio mensa e forniture alimenti)

I CAM emanati sono relativi alle categorie merceologiche definite prioritarie in base alla maturità del settore di riferimento, al volume di spesa pubblica e alle potenzialità in termini di riduzione degli impatti ambientali.

La revisione 2013 del PAN GPP precisa come sia auspicabile estendere tali categorie.



Settori e prodotti coinvolti nei CAM

I CAM vengono aggiornati periodicamente sulla base dell'evoluzione tecnologica e di mercato. Attualmente sono in corso di definizione o programmati per il 2018 alcune revisioni di CAM esistenti ed alcune pubblicazioni di nuovi CAM



CAM in corso di definizione

- > Forniture di stampanti ed apparecchiature multifunzione e noleggio di stampanti e apparecchiature multifunzione (revisione **DM 13 dicembre 2013**, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), Servizio di stampa gestita (nuovo)
- > Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e servizio integrato di raccolta di cartucce esauste e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro (revisione **DM 13 febbraio 2014**, G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- > Servizio di ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari: servizio di ristorazione scolastica, servizio di ristorazione collettiva per uffici e per università, servizio di ristorazione assistenziale ed ospedaliera (revisione **DM 25 luglio 2011**, G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)
- > Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade (nuovo)



CAM programmati anno 2018

- > Servizio di lavanolo (nuovo)
- > Servizio di sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti (Revisione **DM 18 ottobre 2016**)
- > Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Revisione **DM 24 maggio 2012**)
- > Servizio gestione rifiuti urbani (revisione **DM 13 febbraio 2014**)
- > Servizio trasporto pubblico (nuovo) e veicoli adibiti a trasporto su strada (revisione **DM 8 maggio 2012**)
- > Servizio gestione verde pubblico (revisione **DM 13 dicembre 2013**)
- > Servizi energetici per gli edifici (revisione **DM 7 marzo 2012**)
- > Eventi sostenibili (nuovo)



IL D.LGS 50/2016, (COME MODIFICATO D.LGS 56/2017) ED I CRITERI AMBIENTALI MINIMI



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante Le *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

- ▶ Modifica il quadro normativo di riferimento per gli acquisti della Pubblica Amministrazione
- ▶ Rappresenta un significativo rafforzamento degli Appalti Pubblici come strumento strategico per lo sviluppo sostenibile.



Principali novità (in termini ambientali)

Obbligo di applicare i CAM



Art. 34 D.Lgs. n.50/2016

Titolo IV Modalità di affidamento – Principi comuni

Riferimento, pressoché obbligatorio, alla
“offerta economicamente più vantaggiosa”
come modalità con cui aggiudicare gli appalti.



Art. 95 D.Lgs. n.50/2016

Titolo IV Aggiudicazione per i settori ordinari

D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Obbligo di applicare i CAM

Art. 34 D.Lgs. n.50/2016

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle **specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi** adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...]



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Obbligo di applicare i CAM

Art. 34 D.Lgs. n.50/2016

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Obbligo di applicare i CAM

Art. 34 D.Lgs. n.50/2016

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione*.

* Comma così sostituito dall'art. 23, comma 1, lett. c), d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Riferimento, pressoché obbligatorio, alla “**offerta economicamente più vantaggiosa**” come modalità con cui aggiudicare gli appalti.

Art. 95 D.Lgs. n.50/2016

2. [...] Le stazioni appaltanti [...] procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante Le *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Riferimento, pressoché obbligatorio, alla “**offerta economicamente più vantaggiosa**” come modalità con cui aggiudicare gli appalti.

Art. 95 D.Lgs. n.50/2016

3. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

[...]

b) i contratti relativi all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro*

* Lettera così modificata dall’art. 60, comma 1, lett. a), n. 2, d.lgs. 19 aprile 2017

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) fermo restando quanto previsto dall’articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l’affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l’esclusione automatica, la stessa ha l’obbligo di ricorrere alle procedure di cui all’articolo 97, commi 2 e 8*.

* Lettera così sostituita dall’art. 60, comma 1, lett. b), n. 1, d.lgs. 19 aprile 2017

D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Riferimento, pressoché obbligatorio, alla “**offerta economicamente più vantaggiosa**” come modalità con cui aggiudicare gli appalti.

Art. 95 D.Lgs. n.50/2016

6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell’offerta, pertinenti alla natura, all’oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all’oggetto dell’appalto.

CRITERI PREMIANTI DEI CAM

Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” - ANAC



D.Lgs. n.50/2016 (cd Nuovo Codice Appalti) *GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016*

Modificato dal D. Lgs 56/2017 (GU n.103 del 5-5-2017) recante *Le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*

Riferimento, pressoché obbligatorio, alla “**offerta economicamente più vantaggiosa**” come modalità con cui aggiudicare gli appalti.

Art. 95 D.Lgs. n.50/2016

Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” - ANAC

I criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante tengono anche conto dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare; a tal fine, i criteri di valutazione prevedono l’attribuzione di specifici punteggi qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM con riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione o siano proposte le condizioni previste, nell’ambito dei predetti CAM, dalle specifiche tecniche premianti (appositamente elaborate per le procedure aggiudicate sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo).



D.Lgs. n.50/2016 (cd Codice degli appalti pubblici) GU Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016

Bando Tipo numero 1 del 22 novembre 2017 – ANAC

Schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti *[indicare i documenti parte del progetto tra cui obbligatoriamente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto];*
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) *[ove obbligatorio] DUVRI;*
- 5) *[ove presente] Patto di integrità/protocollo di legalità [indicare il riferimento normativo o amministrativo, es. legge regionale n. ... del....., delibera n... del ... da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo];*
- 6) *[indicare eventuali altri allegati].*

[In caso siano definiti, con apposito d.m., criteri ambientali minimi relativi all'oggetto dell'appalto] Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al [specificare il d.m. di riferimento emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare].

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.....> *[indicare l'indirizzo completo delle pagine relative].*



**I CRITERI
AMBIENTALI MINIMI
IL CAM EDILIZIA
DM 11 OTTOBRE 2017**

Il CAM Edilizia: l'evoluzione normativa



Per tenere conto dell'evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici, nonché delle innovazioni tecniche di mercato, i CAM Edilizia sono stati revisionati ed aggiornati più volte dalla prima pubblicazione.



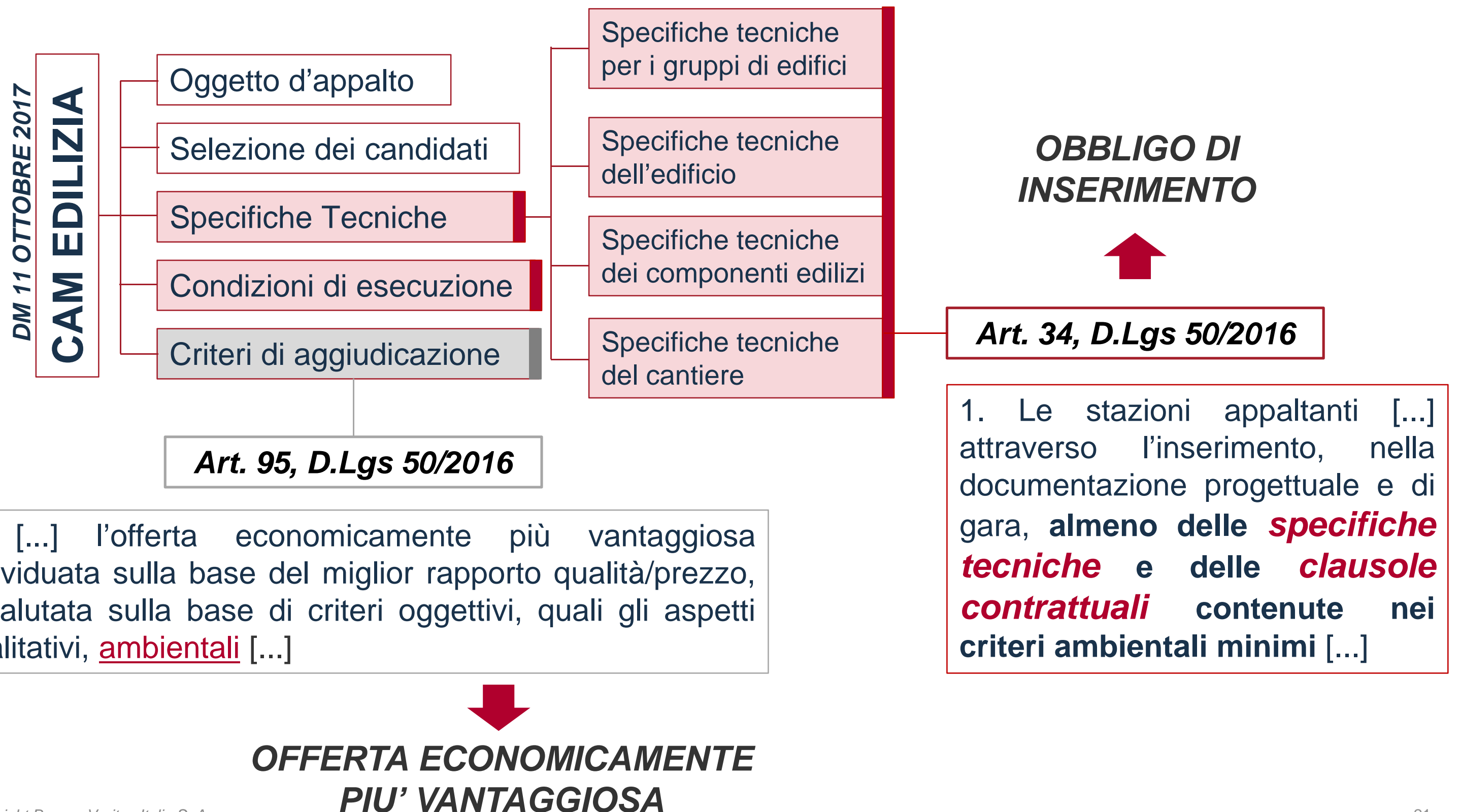
CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'EDILIZIA ATTUALMENTE IN VIGORE

FAQ E CHIARIMENTI - Versione del 08/08/2018

Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, adottati con DM 11 ottobre 2017 e pubblicati sulla G.U n. 259 del 6 novembre 2017

<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>

II CAM Edilizia (DM 11 Ottobre 2017, GU del 06 Novembre 2017)



Il CAM Edilizia (DM 11 Ottobre 2017, GU del 06 Novembre 2017)

► I criteri di base riguardano e si applicano a:

IN FASE DI PROGETTAZIONE	Specifiche tecniche per gruppi di edifici
	Specifiche tecniche dell'edificio
	Specifiche tecniche dei componenti edilizi
	Specifiche tecniche del cantiere
IN FASE DI ESECUZIONE	Condizione di esecuzione (clausole contrattuali)

I criteri di sostenibilità relativi alla progettazione si riferiscono a tutti i pertinenti livelli di progettazione, da quella preliminare a quella definitiva ed esecutiva.

► I criteri premianti

STRUTTURA DI CIASCUN CRITERIO

Descrizione

Indicazioni generali ed illustrazione del criterio

Verifica

Metodi e documentazione di prova per accertare la rispondenza al criterio



**OBIETTIVI E
RESPONSABILITÀ
DEI SOGGETTI
COINVOLTI
IL CAM EDILIZIA
DM 11 OTTOBRE 2017**

La stazione appaltante - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

Deve considerare l'applicazioni dei CAM come uno strumento strategico

1.2 Indicazioni generali per la stazione appaltante

- ▶ L'utilizzazione dei CAM consente alla stazione appaltante di **ridurre gli impatti ambientali** degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici

Deve indicare che sono ammesse solo varianti migliorative

- ▶ Per evitare modifiche non coerenti con la progettazione, deve indicare esplicitamente nel bando di gara o nei documenti di affidamento che sono **ammesse solo varianti che prevedano prestazioni superiori** rispetto al progetto approvato redatto nel rispetto dei CAM

Dovrebbe definire un sistema di sanzioni

- ▶ Dovrebbe definire ad es. **penali economiche** che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti

Deve valutare la reale esigenza di costruire nuovi edifici

1.2 Indicazioni generali per la stazione appaltante

- ▶ Deve fare un'attenta **analisi** delle proprie esigenze, valutando la reale esigenza di costruire nuovi edifici, a fronte della possibilità di adeguare quelli esistenti

Deve garantire l'introduzione, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei CAM; può decidere di introdurre i criteri premianti dei CAM



La stazione appaltante - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

Deve indicare che sono ammesse solo varianti migliorative

- ▶ Per evitare modifiche non coerenti con la progettazione, deve indicare esplicitamente nel bando di gara o nei documenti di affidamento che sono **ammesse solo varianti che prevedano prestazioni superiori** rispetto al progetto approvato redatto nel rispetto dei CAM

Dovrebbe definire un sistema di sanzioni

- ▶ Dovrebbe definire ad es. **penali economiche** che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti

2.7 CONDIZIONI DI ESECUZIONE (CLAUSOLE CONTRATTUALI)

2.7.1 Varianti migliorative

Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto nel rispetto dei criteri e delle specifiche tecniche di cui al capitolo 2 ossia che la variante preveda prestazioni superiori rispetto al progetto approvato. Le varianti devono essere preventivamente concordate e approvate dalla stazione appaltante, che ne deve verificare l'effettivo apporto migliorativo. La stazione appaltante deve prevedere dei meccanismi di auto-tutela nei confronti dell'aggiudicatario (es: penali economiche o rescissione del contratto) nel caso che non vengano rispettati i criteri progettuali.

La stazione appaltante - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

Deve indicare che sono ammesse solo varianti migliorative

- ▶ Per evitare modifiche non coerenti con la progettazione, deve indicare esplicitamente nel bando di gara o nei documenti di affidamento che sono **ammesse solo varianti che prevedano prestazioni superiori** rispetto al progetto approvato redatto nel rispetto dei CAM

Dovrebbe definire un sistema di sanzioni

- ▶ Dovrebbe definire ad es. **penali economiche** che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti

2.7 CONDIZIONI DI ESECUZIONE (CLAUSOLE CONTRATTUALI)

2.7.1 Varianti migliorative

Verifica

L'appaltatore presenta, in fase di esecuzione, una relazione tecnica, con allegati degli elaborati grafici, nei quali siano evidenziate le varianti da apportare, gli interventi previsti e i conseguenti risultati raggiungibili. La stazione appaltante deve prevedere operazioni di verifica e controllo tecnico in opera per garantire un riscontro tra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato dall'appaltatore del bando sulla base dei criteri contenuti nel capitolo 2.

La stazione appaltante - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

2.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (CRITERI PREMIANTI)

2.6.2 Miglioramento prestazionale del progetto

Ai progetti che prevedono l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, **maggiore** rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche, è assegnato un **punteggio pari almeno al 5% del punteggio tecnico**



Deve garantire l'introduzione, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei CAM; può decidere di introdurre i criteri premianti dei CAM

La stazione appaltante - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

2.6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (CRITERI PREMIANTI)

2.6.2 Miglioramento prestazionale del progetto

Verifica

Il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili. Qualora il progetto sia sottoposto ad una fase di verifica valida per la successiva certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (**rating systems**) di livello nazionale o internazionale, la conformità al presente criterio può essere dimostrata se nella certificazione risultano soddisfatti tutti i requisiti riferibili alle prestazioni ambientali richiamate dal presente criterio.



Deve garantire l'introduzione, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei CAM; può decidere di introdurre i criteri premianti dei CAM

Il progettista - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017



Deve compiere idonee scelte tecniche di progetto

- ▶ Deve **specificare le informazioni ambientali** dei prodotti scelti
- ▶ Deve **fornire la documentazione tecnica** che consenta di soddisfare i criteri del CAM

Deve garantire l'inserimento nel progetto delle **specifiche tecniche**

- ▶ Per gruppi di edifici
- ▶ Dell'edificio
- ▶ Dei componenti edilizi
- ▶ Del cantiere

Deve produrre le relazioni tecniche e gli elaborati previsti

- ▶ Deve **produrre la documentazione prevista** dai singoli criteri contenuti nei CAM per la conformità ai requisiti del criterio

Può tenere conto anche dei criteri premianti

- ▶ Al fine di ottenere un punteggio maggiore in caso di assegnazione della gara mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il progettista può adottare scelte per ottenere punteggi premianti, se previsti.

Deve prescrivere che l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza ai criteri

- ▶ Deve prescrivere che in fase di approvvigionamento **l'appaltatore dovrà fornire la documentazione** indicata nella verifica di ogni criterio al fine di dimostrarne la rispondenza

Nei casi di affidamento del servizio di progettazione, i criteri dovranno costituire parte integrante del disciplinare tecnico elaborato dalla stazione appaltante in modo da indirizzare la successiva progettazione.

Il progettista - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017



Deve garantire
l'inserimento nel
progetto delle
specifiche tecniche

- ▶ Per gruppi di edifici
- ▶ Dell'edificio
- ▶ Dei componenti edilizi
- ▶ Del cantiere

2.4 SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI

2.4.1 CRITERI COMUNI A TUTTI I COMPONENTI EDILIZI

2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata

Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad **almeno il 15%** in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, **almeno il 5%** deve essere costituita da materiali non strutturali.



Il progettista - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

2.4 SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI

2.4.1 CRITERI COMUNI A TUTTI I COMPONENTI EDILIZI

2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata

Verifica

il progettista deve fornire l'elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate ed il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

una dichiarazione ambientale di prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025;

una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come **ReMade in Italy®**;

una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma **ISO 14021**;

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare **un rapporto di ispezione** rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto.



Il progettista - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

1 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 50/2016 recante «Relazioni di prova, certificazione altri mezzi di prova», laddove vengano richieste verifiche effettuate da un organismo di valutazione della conformità con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024), mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di verifica relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Laddove vengano invece richiesti rapporti di prova da parte di «laboratori» ci si riferisce a quelli forniti dai laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo unico di accreditamento(3) in base alla norma ISO 17025 o equivalenti, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri.

Art. 82. Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova

1. Le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che gli operatori economici presentino, come mezzi di prova di conformità ai requisiti o ai criteri stabiliti nelle specifiche tecniche, ai criteri di aggiudicazione o alle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, una relazione di prova o un certificato rilasciati da un organismo di valutazione della conformità. ..[...]. Ai fini del presente comma, per «organismo di valutazione della conformità» si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio oppure autorizzato..[...]

L'impresa appaltatrice - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

Deve dimostrare la rispondenza ai criteri del CAM

- ▶ Deve **fornire** alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel capitolato, **la documentazione indicata** nella verifica di ciascun criterio

Può attuare solo varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto nel rispetto dei CAM

- ▶ Può attuare solo **varianti che prevedano prestazioni superiori** rispetto al progetto approvato (sulla base di quanto deve essere indicato esplicitamente nel bando di gara o nei documenti di affidamento dalla stazione appaltante).

L'appaltatore deve specificare durata e caratteristiche delle garanzie fornite

- ▶ L'appaltatore deve specificare durata e caratteristiche delle garanzie fornite, anche in relazione alla posa in opera, in conformità ai disposti legislativi vigenti in materia in relazione al contratto in essere.



Il produttore di materiali per l'edilizia - CAM Edilizia DM 11 Ottobre 2017

Deve dotarsi di una
**certificazione del
contenuto di
materiale riciclato**

- ▶ Deve provvedere ad ottenere una **certificazione del contenuto di materiale riciclato** relativa ai propri componenti, che sia una di quelle indicate nelle modalità di verifica di ciascun criterio.

Deve fornire la
certificazione del
contenuto di materiale
riciclato
all'appaltatore

- ▶ Deve **fornire all'appaltatore le certificazioni del contenuto di materiale riciclato** relative ai propri componenti e la documentazione comprovante gli ulteriori requisiti necessari per dimostrare la rispondenza a quanto richiesto dal progettista in riferimento ai requisiti previsti

Deve fornire schede
di sicurezza
comprovantri
l'assenza di sostanze
pericolose

- ▶ Deve mettere a disposizione dell'appaltatore delle Schede di Sicurezza relative ai propri materiali sulla base delle quali l'appaltatore redigerà una relazione con cui dichiarerà **l'assenza di sostanze pericolose**



GPP ED APPLICAZIONE: CHI VIGILA?

Il monitoraggio dell'applicazione dei CAM

D.Lgs. 50/2016

Art. 213. Autorità Nazionale Anticorruzione

1. La vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, sono attribuiti, nei limiti di quanto stabilito dal presente codice, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) [...]

9. [...] La sezione centrale dell'Osservatorio provvede a monitorare l'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al decreto di cui all'articolo 34 comma 1 e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*.

*Comma così modificato dall'art. 125, comma 1, lett. c), nn. 1, 2 e 3, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56



Il monitoraggio dell'applicazione dei CAM

19 Marzo 2018

PROTOCOLLO D'INTESA TRA



A.N.AC.

Autorità Nazionale Anticorruzione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC),
nella persona del Presidente dott. Raffaele Cantone,

E



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare (di seguito MATTM), nella persona del Ministro p.t.
Dott. Gian Luca Galletti

Il Ministero dell'Ambiente e il Presidente dell'ANAC hanno sottoscritto un protocollo di intesa per dare piena attuazione alle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

La collaborazione riguarderà, in particolare, i seguenti ambiti:

- ✓ Monitoraggio e vigilanza sull'applicazione dei **criteri ambientali minimi**
- ✓ Attività regolatoria e di indirizzo
- ✓ Attività di formazione



Le sentenze del TAR

Sentenza n. 00645/2018 del 14/05/2018, Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Il TAR Toscana ha annullato, con la sentenza n. 645 del 14 maggio 2018, l'aggiudicazione di una gara del Comune di Firenze per la fornitura di apparecchi di illuminazione pubblica a sorgente LED.

GARA

CONFORME ALL'ART.34 DEL D.LGS. 50/2016

CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEL CAM ILLUMINAZIONE (emanato con Dm. Ministero Ambiente 27 dicembre 2017, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

AGGIUDICAZIONE
GARA

NON CONFORME →

La stazione appaltante ha aggiudicato la gara ad un'impresa che ha provato la rispondenza ai requisiti tecnici richiesti con **autodichiarazione** proveniente dal proprio laboratorio e non secondo quanto richiesto nel Capitolato di gara che esigeva che le dichiarazioni, la documentazione tecnica o la relazione di prova provenissero **da un organismo terzo riconosciuto**.

Le sentenze del TAR

Sentenza n. 00474/2018 del 23/04/2018, Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

Il TAR Piemonte ha annullato il bando per l'assegnazione dell'accordo quadro per il «Servizio di mantenimento dei detenuti e internati attraverso l'approvvigionamento di derrate alimentari per il confezionamento di pasti per gli Istituti penitenziari, per il Provveditorato di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta»

CONFORME ALL'ART.34 DEL D.LGS. 50/2016

GARA

*CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEL CAM RISTORAZIONE COLLETTIVA
(emanato con Dm. Ministero Ambiente 25 luglio 2011, in GU n. 220 del 21 settembre 2015)*

*BASE D'ASTA NON PRENDEVA IN CONSIDERAZIONE L'INCREMENTO DEI COSTI
COMPORTATO DALL'APPLICAZIONE DEI CAM E PERTANTO ERA ECCESSIVAMENTE
ONEROSA ED OBIETTIVAMENTE INSOSTENIBILE*

Le sentenze del TAR

Sentenza n. 02317/2018 del 17/04/2018 del Consiglio di Stato

Il consiglio di Stato conferma la sentenza del TAR Abruzzo che ha respinto la parte del ricorso nell'ambito della gara per l'affidamento in concessione per la della “gestione bar – distributori automatici di alimenti e bevande a ridotto impatto ambientale del PO di Pescara della Asl di Pescara” relativo alla mancata introduzione dei Criteri premianti dei CAM nella documentazione di gara.

*[...] Delle **“specifiche tecniche premianti”** si occupa invece il comma 2 dell'articolo citato, laddove dispone che “i criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1 sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6”: la norma tuttavia, nello stabilire che le stesse (in quanto parte integrante, in base al d.m. 25 luglio 2011, dei “criteri ambientali minimi”) debbano essere **semplicemente “tenute in considerazione”**, non fissa un rapporto di rigida corrispondenza tra le stesse ed i criteri di valutazione delle offerte tecniche contenuti nella lex specialis. [...]*

Servizi Bureau Veritas

- SUPPORTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/ AL RUP
 - In fase di preparazione del bando vs CAM/ Codice appalti
 - Nella verifica dei requisiti CAM nei documenti progettuali
 - Nella verifica dei requisiti CAM in fase di valutazione delle offerte (schede)
 - Nella verifica dei requisiti CAM in fase di esecuzione dei lavori (RUP/ Direzione dei lavori)



Servizi Bureau Veritas

- TRAINING / FORMAZIONE
- SUPPORTO ALLE IMPRESE
- ORGANISMO RICONOSCIUTO PER LEGGE CHE PUÒ RILASCIARE LE CERTIFICAZIONI RICHIESTE PER SODDISFARE I CAM
 - Certificazioni delle Caratteristiche Ambientali Di Prodotto (Es. Contenuto Di Riciclato)
 - REMADE IN ITALY
 - Validazione della dichiarazione ambientale autodichiarata in accordo alla ISO 14021
 - EPD
 - ISO 14001





BUREAU
VERITAS

Move Forward with Confidence

